



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	URBAN DESIGN PER LA CITTA' IN TRANSIZIONE		
INSEGNAMENTO	METODI PER GLI STUDI DI POPOLAZIONE		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10681-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	23097		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/04		
DOCENTE RESPONSABILE	BUSETTA ANNALISA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	5		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	85		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI	DEMOGRAFIA - Corso: STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI DEMOGRAFIA - Corso: STATISTICS FOR DATA ANALYSIS		
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUSETTA ANNALISA Venerdì 9:00 12:00 On line: Team: "Prof.ssa Annalisa Busetta - Ricevimento studenti" Codice: oziwi34. Oppure in presenza su appuntamento da concordare via email presso il II piano Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (stanza n.93a, Edificio 13) OCCORRE PRENOTARE TRAMITE PORTALE UNIPA		

DOCENTE: Prof.ssa ANNALISA BUSETTA

PREREQUISITI	Conoscenza base di Statistica e Matematica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle metodologie di base per condurre analisi necessarie alla descrizione e misurazione dei fenomeni demografici. Ci si attende che gli studenti possano sviluppare le capacita' di comprendere e commentare criticamente dati, testi e rappresentazioni grafiche che includono l'utilizzo delle misure della struttura e dell'andamento della popolazione. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di reperire i dati demografici da fonti nazionali (ISTAT) e internazionali (Nazioni Unite ed Eurostat), di calcolare le opportune misure e di interpretare i risultati ottenuti. Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di impiegare le loro conoscenze demografiche in maniera critica anche in relazione al fenomeno ed al contesto che si trovano a studiare. Si fa riferimento ad esempio all'osservazione della mobilita' degli individui all'interno e fuori dal contesto nazionale; all'interpretazione delle previsioni demografiche delle Nazioni Unite; all'analisi dei mutamenti delle esigenze di una popolazione in rapido e continuo invecchiamento o di popolazioni molto giovani e con una forza lavoro ridotta dalle migrazioni e dalla mortalita'. Autonomia di giudizio Essere in grado di interpretare autonomamente i risultati dei rapporti statistici redatti dall'Istat, dalle Nazioni Unite e dall'Eurostat. La natura ed i contenuti del corso sono particolarmente orientati al raggiungimento di questo obiettivo. I principali eventi demografici (natalita, mortalita, nuzialita, divorzialita, mortalita' e migrazioni) sono analizzati all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di abilita' e conoscenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati demografici e tra le diverse fonti disponibili, quelli piu' adeguati al contesto in cui opereranno. Abilita' comunicative Capacita' di esporre e sintetizzare un paper demografico. Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e comunicare con efficacia e chiarezza i principali elementi del paper scelto, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori demografici o rappresentazioni grafiche. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche del settore demografico e il reperimento di dati ufficiali anche on-line. La riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti, delle teorie e dei principi di interpretazione dell'andamento della popolazione costituisce un elemento caratteristico e rilevante del corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un colloquio orale. La Commissione giudicatrice sara' presieduta dal docente titolare dell'insegnamento e da almeno un altro Professore o Ricercatore del medesimo o affine settore disciplinare, o un cultore della materia. PROVA ORALE La valutazione prevede il superamento di un colloquio orale al cui esito concorrerà (in termini di punti premianti) la valutazione della presentazione di gruppo svolta in aula. L'esaminando dovra' rispondere a una prima domanda in merito al calcolo e all'utilizzo delle misure degli eventi demografici. Una seconda domanda sara' volta ad accertare la capacita' dello studente di selezionare criticamente tra i diversi strumenti di analisi dei dati demografici e tra le diverse fonti disponibili quelli piu' adeguati all'evento demografico oggetto di studio (natalita', mortalita', nuzialita', divorzialita' e migrazioni). Una terza domanda vertera' ad accertare la conoscenza delle tendenze in demografiche in atto, la capacita' interpretativa e l'autonomia di giudizio a partire dall'interpretazione di semplici grafici e/o tabelle. LAVORO DI GRUPPO E PRESENTAZIONE Per gli studenti frequentanti il voto terra' conto anche del lavoro svolto in gruppo e della sua presentazione in aula. Il lavoro di gruppo e' teso a evidenziare la capacita' di comprendere un articolo scientifico demografico in lingua inglese (concordato con il docente) e presentarne i risultati in aula. Nella presentazione orale gli studenti dovranno mostrare di essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali risultati del lavoro, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di teorie demografiche, indicatori demografici o rappresentazioni grafiche. La data della presentazione del lavoro di gruppo sara' concordata con gli studenti frequentanti almeno due settimane prima. La presentazione del lavoro di gruppo concorre all'attribuzione da 1 a 3 punti premianti rispetto al voto conseguito. VALUTAZIONE FINALE DELL'INSEGNAMENTO

	La soglia della sufficienza della prova orale sarà raggiunta quando lo studente abbia mostrato sufficiente conoscenza, comprensione e padronanza delle misure demografiche. Sarà oggetto di valutazione anche la capacità di comprendere ed elaborare criticamente tabelle e rappresentazioni grafiche che includono l'utilizzo delle misure della struttura e dell'andamento della popolazione. La prova è valutata in trentesimi e si ritiene superata con una votazione minima di 18/30. Quanto più, invece, l'esaminando abbia dato evidenza, nella prova orale, delle sue conoscenze nonché delle sue capacità argomentative ed espositive tanto più la valutazione sarà positiva. Il voto terrà conto anche dell'esito della presentazione del lavoro di gruppo (da 1 a 3 punti). Lo studente che non supera l'esame potrà presentarsi all'appello successivo.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le metodologie e le tecniche di base necessarie alla misurazione ed alla comprensione dei fenomeni demografici. Lo studente sarà in grado di discutere le problematiche legate alle dinamiche di mortalità, fecondità, migrazione e sviluppo demografico anche con l'ausilio delle teorie di popolazione illustrate durante il corso. Attraverso l'utilizzo di dati ricavati dalle principali fonti ufficiali (Istat, Eurostat, Nazioni Unite, OECD) gli studenti dovranno infine sviluppare la capacità di commentare autonomamente l'andamento dei principali fenomeni demografici, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso l'elaborazione e la rappresentazione grafica degli opportuni indici e/o tassi. Inoltre, gli studenti frequentanti avranno la possibilità di acquisire abilità e capacità relative alla comprensione e presentazione di un paper demografico in lingua inglese. Il lavoro di gruppo si concluderà con una presentazione del lavoro in aula.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula e presentazione di un lavoro di gruppo (solo per i frequentanti). Durante il corso, il docente condividerà con gli studenti brevi articoli che saranno oggetto di dibattito con gli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	MANUALE: BLANGIARDO G.C. (2006), Elementi di demografia, Il Mulino Materiale integrativo (argomenti che saranno trattati durante il corso che NON sono presenti nei manuali consigliati): -De Rose, Rosina (2022), "Introduzione alla demografia. Analisi e interpretazione delle dinamiche di popolazione", Egea (capitolo 7 "Fonti e innovazione") -Golini A. (1989), Popolazione, in "Enciclopedia del Novecento", vol. VIII -Caselli G. e Vallin J. (2001), Dinamica della popolazione: movimento e struttura, [in:] Caselli G. e Vallin J. Wunsch E. (a cura di), Demografia: la dinamica delle popolazioni, Carocci Editore, Roma, pp. 73-101 LETTURA DI APPROFONDIMENTO: Neodemos, Geodemografia 2022. 22 scritti per meglio comprendere il mondo. e-book scaricabile all'indirizzo https://www.neodemos.info/2023/01/24/geodemografia-2022-22-scritti-per-meglio-comprendere-il-mondo-2/ Nel corso delle lezioni verranno distribuiti articoli divulgativi di approfondimento (in italiano ed in inglese) che verranno discussi in aula.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione al corso (programma, modalità d'esame, obiettivi del corso, presentazione dei risultati della valutazione del corso dell'anno precedente ...). Definizione e contenuti della demografia. Fonti, statistiche ed errori.
1	Le misure dell'incremento demografico.
4	Analisi della struttura per età e sesso della popolazione. Indici e rappresentazioni grafiche. Relazioni tra struttura e dinamica di una popolazione. Lo schema della prima transizione demografica come modello esplicativo delle tendenze della popolazione mondiale. La seconda transizione demografica. Finestre demografiche.
2	L'equazione della popolazione. Introduzione allo studio degli eventi demografici.
4	Misure sintetiche e analitiche (i concetti di coorte e generazione, lo schema di Lexis; quozienti generici e specifici; standardizzazione diretta ed indiretta).
4	Mortalità. Principali misure nello studio della mortalità (rischi di morte; tavola di mortalità e funzioni biometriche; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili; mortalità per causa, la mortalità differenziale). Salute e sopravvivenza negli ultimi decenni (transizione sanitaria ed epidemiologica; allungamento della speranza di vita; ..). Le ineguaglianze sessuali, territoriali e sociali nei confronti della salute e della morte.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La fecondita. Dalla fecondita' naturale alla fecondita' controllata: le componenti della fecondita; puberta, menopausa e sterilita; le variabili intermedie della fecondita.
4	Mobilita' e migrazioni Definizioni, fonti e misure. Migrazioni interne ed internazionali in Italia.
2	Previsioni demografiche
1	Esercitazione su misure di incremento
2	Esercitazione su schema di Lexis
8	Lavoro di gruppo sotto la supervisione del docente